

Tre arresti in un giorno

Romeni fanno carte false per il reddito grillino

■ Numerosi, troppo numerosi gli episodi simili nell'ultimo periodo per far pensare a una coincidenza: persone che si presentano agli sportelli degli uffici postali con documenti contraffatti di residenza, o addirittura cittadinanza italiana, e cercano di ottenere il reddito di cittadinanza. Mercoledì sono finiti in manette tre romeni.

LORENZO GOTTARDO → a pagina 29

LiberoMilano

GLI EFFETTI DEL NUOVO DECRETO DEL GOVERNO
COME SCAPPARE DA MILANO
PRIMA DELLE FESTE NATALIZIE

Il colosso della logistica si prepara a un periodo di lavoro intensivo. I magazzini sono pieni di pacchi e i camionisti sono in fila per le consegne. Le aziende stanno approfittando della situazione per assumere personale e aumentare la produzione.

La metà speciale di fine
Le vendite di fine anno sono in crescita. I consumatori stanno approfittando delle offerte e delle sconti per fare gli acquisti natalizi.

Il colosso della logistica
Le aziende stanno approfittando della situazione per assumere personale e aumentare la produzione.

La metà speciale di fine
Le vendite di fine anno sono in crescita. I consumatori stanno approfittando delle offerte e delle sconti per fare gli acquisti natalizi.

Il colosso della logistica
Le aziende stanno approfittando della situazione per assumere personale e aumentare la produzione.

Boom di raggini
Romeni falsificano i documenti per intascare il reddito grillino

La Procura di Roma ha arrestato tre romeni che si erano presentati agli uffici postali con documenti contraffatti di residenza e cittadinanza italiana per ottenere il reddito di cittadinanza.

Eni approva
Il consiglio di amministrazione di Eni ha approvato il bilancio consolidato per il 2020. L'azienda ha registrato un utile netto di 1,1 miliardi di euro.

La metà speciale di fine
Le vendite di fine anno sono in crescita. I consumatori stanno approfittando delle offerte e delle sconti per fare gli acquisti natalizi.

Il colosso della logistica
Le aziende stanno approfittando della situazione per assumere personale e aumentare la produzione.

La metà speciale di fine
Le vendite di fine anno sono in crescita. I consumatori stanno approfittando delle offerte e delle sconti per fare gli acquisti natalizi.

Il colosso della logistica
Le aziende stanno approfittando della situazione per assumere personale e aumentare la produzione.

SPORT NETWORK
ADVERTISING & EXPERIENCES

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ COMMERCIALE LOCALE DI **Eibero**

Roma: 06-4527461 | Milano: 02-5-063 | info@sportnetwork.it
 Roma: Via E. Mattei 173-00187 | Milano: Via Rovato, 26-20137

151717

Boom di raggiri

Romeni falsificano i documenti per intascare il reddito grillino

Gli stranieri presentano carte di identità e attestati fasulli: tre arresti in un giorno
L'ipotesi di una regia criminale unica in città per avere illecitamente gli assegni

LORENZO GOTTARDO

■ Numerosi, troppo numerosi gli episodi simili nell'ultimo periodo per far pensare a una semplice coincidenza: persone che si presentano presso gli sportelli degli uffici postali con documenti contraffatti di residenza, o addirittura cittadinanza italiana, e cercano così di ottenere il reddito di cittadinanza. Solo nella giornata di mercoledì sono finite così in manette tre persone, mentre altri due truffatori sono riusciti a dileguarsi prima che arrivassero le forze dell'ordine.

Poi ci sono diverse altre segnalazioni in merito a Milano, e una recente operazione della polizia, in provincia di Varese, dove questo tipo di raggio era diventato pratica comune per molti cittadini extracomunitari. Insomma, indizi che farebbero quasi pensare a un disegno criminale unico applicato a tappeto su tutto il territorio della Lombardia.

Ma partiamo dal primo episodio, avvenuto verso le 12 di mercoledì presso l'uffi-

cio postale di viale Monte Ceneri. È qui che si è recato un 38enne rumeno per richiedere il reddito di cittadinanza: una breve coda allo sportello e poi l'uomo ha consegnato alla dipendente delle poste un documento che certificasse la sua residenza nel comune di Milano.

Peccato, però, che quel documento avesse più di un difetto, cominciando dalla data del rilascio per arrivare fino al timbro comunale che vi era stato apposto sopra. Dubbi che hanno spinto la dipendente ad avvertire la polizia di Stato perché venissero effettuati ulteriori controlli. Il finale è presto detto: il documento era stato appositamente contraffatto e il 38enne è stato arrestato per il reato di tentata truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, oltre a essere anche indagato in stato di libertà per uso di atto falso. Un paio di ore più tardi, in un'altra parte della città, stessa scena: questa volta, siamo in via Urbano III e le protagoniste sono

Gli episodi

VIALE MONTE CENERI

■ Un rumeno è stato arrestato dopo che ha presentato documenti contraffatti all'ufficio postale di viale Monte Ceneri per ottenere il reddito di cittadinanza

VIA URBANO III

■ Sempre mercoledì, in via in via Urbano III, le protagoniste sono state due donne di 44 e 63 anni, pure loro di nazionalità rumena. Il numero crescente di truffe fa pensare a una regia unica per i raggiri mirati all'assegno mensile

due donne di 44 e 63 anni, pure loro di nazionalità rumena.

Le due si presentano, nello stesso momento, a due diversi sportelli dell'ufficio postale presentando documenti simili e «poco convincenti». Ci sono irregolarità per quanto riguarda firme, timbri e date di scadenza. Così, i dipendenti chiama-

no al telefono il 112 e, quando i poliziotti arrivano sul posto, scoprono non solo che le due donne sono delle truffatrici, ma anche che lo stesso inganno gli era già riuscito in passato ed entrambe avevano già percepito nei mesi scorsi il denaro destinatogli per il reddito di cittadinanza. Inoltre, prima di loro, si erano recati allo stesso ufficio postale altri due uomini - forse complici - che davanti alle perplessità del personale avevano preferito levare le ten-de per evitare problemi.

Ma sulla lista degli aspiranti truffatori c'è finito anche un cinquantunenne italiano, ammanettato lo scorso ottobre fuori dagli uffici milanesi di via Marcona: la falsa carta d'identità che si era procurato aveva parecchi difetti. E, come lui, anche i dodici extracomunitari arrestati a fine novembre nel Varesotto, dopo aver truffato l'Inps per oltre sessantamila euro grazie a permessi di soggiorno contraffatti e finte autocertificazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA